



### ISTITUTO COMPRESIVO "J. F. KENNEDY"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Via Kennedy, 20 – Reggio Emilia – Tel. 0522/585726 – 585727 – Fax 0522/585728

Cod. fiscale: 80017550353 – e mail: [protocollo@ickennedy-re.gov.it](mailto:protocollo@ickennedy-re.gov.it)

[reic84000c@istruzione.it](mailto:reic84000c@istruzione.it) – P.E.C.: [reic84000c@pec.istruzione.it](mailto:reic84000c@pec.istruzione.it)

---

## III. bis PIANO DI MIGLIORAMENTO (revisione ottobre 2016)

Come si rileva dalla Sezione V del RAV (Individuazione delle Priorità), l'Istituto evidenzia, nell'area **ESITI SCOLASTICI** (*risultati degli scrutini*), aree di criticità.

Pertanto, il Nucleo di Autovalutazione ha individuato quest'area come priorità imprescindibile, affinché la scuola incrementi le azioni atte ad incidere sul percorso scolastico di tutti gli studenti, per garantire ad ognuno il successo formativo.

L'altra area di criticità è quella relativa all'analisi dei **RISULTATI** conseguiti nelle **prove standardizzate nazionali**, che riguarda il livello di competenze raggiunto dalla scuola, in relazione alle scuole del territorio, a quelle con background socio-economico simile e al valore medio nazionale.

### 1. PRIORITÀ: Risultati scolastici (Esiti degli scrutini)

**TRAGUARDO** (di LUNGO PERIODO): **rendere equilibrata**, nell'arco del triennio, la **distribuzione degli studenti per fasce di voto**, allineandosi agli esiti registrati dalla media provinciale e garantendo il raggiungimento dei **traguardi essenziali di competenza** in uscita al termine del 1° ciclo.

### 2. PRIORITÀ: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**TRAGUARDO** (di LUNGO PERIODO): **ridurre**, nell'arco del triennio, l'**incidenza numerica** e la dimensione del **gap formativo** degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, contenendo la **variabilità di risultati interna** alla scuola (tra le classi) e alla classe.

[Miglioramento IC Kennedy 2016](#)

## **VI. bis PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE (revisione ottobre 2016)**

La formazione di tutto il personale della scuola rappresenta un fattore fondamentale di innovazione e miglioramento. Il contributo del personale deve essere infatti massimizzato attraverso il pieno coinvolgimento di tutti e di ciascuno nella creazione di un ambiente di valori condivisi e di una cultura di fiducia, apertura, responsabilizzazione e riconoscimento reciproco.

La formazione continua intende porre in valore il contributo degli insegnanti che promuovono e realizzano innovazione attraverso lo scambio fra pari: l'Istituto riconosce questi momenti come opportunità per promuovere lo sviluppo professionale.

La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico – pedagogiche sia su quelle digitali e gestionali – amministrative, richiede l'accesso a interventi specifici, programmati o segnalati e validati dall'Istituto sulla base dei contenuti e delle modalità operative più coerenti.

Una formazione attiva prevede per i docenti la dinamica della **ricerca-azione** che possa partire da una riflessione sulle pratiche adottate per effettuare un percorso di ricerca e di sperimentazione.

### **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

L'elaborazione del piano di formazione per i docenti del nostro Istituto parte dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale, espressi dai Dipartimenti Disciplinari, dalle Commissioni e Gruppi di Lavoro, nonché dalla rilevazione individuale all'inizio del triennio di vigenza del PTOF.

L'Istituto riconosce ai docenti la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione o scelte liberamente sulle seguenti tematiche ritenute prioritarie.

- Didattica per competenze e
- Innovazione tecnologica
- Valutazione e miglioramento
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Lingue straniere (metodologia CLIL)
- Inclusione e disabilità
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Orientamento e prevenzione del disagio giovanile

Le attività formative, articolate in Unità Formative, devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del PTOF e collegate alle priorità e agli obiettivi del RAV e del PDM.

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le proposte formative sono dedicate alla valorizzazione professionale, volta a migliorare la qualità lavorativa del personale e l'organizzazione interna: indirizzare positivamente le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo.

Per il prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

### Personale Amministrativo:

- Amministrazione Digitale
- Approfondimenti attività negoziale
- Competenze informatiche di base

### Personale Ausiliario

- Promozione sicurezza e salute in ambito pubblico
- Corsi formazione/aggiornamento sulla sicurezza e primo soccorso
- Conoscenze informatiche di base

## VIII. bis PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (revisione ottobre 2016)

### **Premessa**

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Il documento ha funzione di indirizzo per

- introdurre le nuove tecnologie nelle scuole
- diffondere l'idea di apprendimento permanente (*life-long learning*)
- estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali
- "valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie".

Si tratta di un'opportunità significativa per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie di apprendimento, nell'ottica di innovazione della scuola, come previsto dal disegno riformatore delineato dalla legge.

Articolato in quattro nuclei fondamentali (Strumenti; Didattica, contenuti e competenze; Formazione; Accompagnamento), il PNSD persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni Istituto è stato individuato un Animatore Digitale (AD), con il compito di:

- promuovere e curare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola
- coordinare le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale
- favorire il processo di digitalizzazione delle scuole
- diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale

Per questo l'AD sarà oggetto di specifica formazione.

L'AD è una figura di sistema e non di un supporto tecnico (per questa funzione il PNSD prevede un'azione dedicata)

L'azione dell'AD si articola nei seguenti ambiti:

**Formazione interna** alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di attività formative per i docenti per la diffusione di buone pratiche innovative;

**Coinvolgimento della comunità scolastica** nell'organizzazione di attività strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie in collaborazione con altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.;

**Individuazione di soluzioni tecnologiche e proposte metodologiche innovative,** verificandone la sostenibilità e diffondendole all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; confronto con altre scuole ed enti del territorio), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Il lavoro dell'Animatore Digitale dell'Istituto si avvale della collaborazione del Team per l'Innovazione

I contenuti e le priorità del PNSD sono richiamati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e correlati all'analisi del Rapporto di Auto Valutazione e agli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Il presente paragrafo, in quanto parte di un Piano Triennale, potrebbe essere aggiornato annualmente in base alle esigenze emerse.